

IMPOSTA DI SOGGIORNO - FAQ E INFORMAZIONI UTILI

A) Istruzioni, Regolamento, Tariffe ecc: Sito internet Comune di Reggio Emilia:
<https://www.comune.re.it/impostasoggiorno>

B) Ufficio Imposta di Soggiorno del Comune di Reggio Emilia

Via San Pietro Martire, 2/B - 42121 Reggio Emilia

Orario:

L'ufficio riceve **solo su appuntamento** dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30.

Telefono: 0522 - 456140

E-mail: impostasoggiorno@comune.re.it

PEC: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

Link per accedere, tramite SPID, al software messo a disposizione gratuitamente dal Comune di Reggio Emilia, per la gestione dell'Imposta di Soggiorno:

<https://imposta-soggiorno.org/reggioemilia>

C) Per assistenza tecnica sull'uso del software StayTour

E' possibile contattare la ditta Hyksos S.r.l. al numero 0438 - 499139 dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 18.00 oppure inviare una e-mail all'indirizzo info@hyksositalia.it

1. Chi deve pagare l'imposta di soggiorno? E come si calcola?

L'imposta di soggiorno è dovuta fino ad un massimo di 5 (cinque) notti consecutive **dai soggetti non iscritti in anagrafe dei residenti o in AIRE** che pernottano nelle strutture ricettive del territorio comunale.

Si calcola moltiplicando il numero degli ospiti (escluso in numero degli esenti) per il numero dei loro pernottamenti (fino ad un massimo di 5). Il risultato ottenuto si moltiplica per la tariffa corrispondente alla categoria di appartenenza.

Pertanto gli iscritti nell'anagrafe comunale NON devono apparire ai fini dell'imposta, sono ospiti che non devono essere né dichiarati né devono versare l'imposta, a cui non soggiacciono in quanto ESCLUSI dal campo di applicazione dell'imposta.

2. Cosa si intende per pernottamento e qual è l'intervallo di tempo da considerarsi pernottamento?

Per pernottamento si intende ogni notte di permanenza di un ospite in una struttura ricettiva/locazione turistica, indipendentemente dal tipo di camera occupata (indicativamente dalle 24.00 alle 06.00).

Ad esempio, se 2 persone si trattengono per 3 notti, il totale dei pernottamenti è pari a 6 (2x3=6).

3. Chi occupa una camera in orario diurno, il cosiddetto "day use", è soggetto al pagamento dell'imposta?

Il "day use" non è soggetto al pagamento in quanto il regolamento comunale richiede come presupposto d'imposta il pernottamento nella struttura ricettiva.

4. Anche in caso di "Day hospital" e/o di "Degenza breve" si può usufruire dell'esenzione ai fini dell'imposta di soggiorno?

Sì. In quanto la degenza comprende anche le modalità di assistenza sanitaria breve definite come "Day hospital" e "Day surgery" (vedasi allegato 1 del D.P.C.M. del 29-11-2001).

5. Come si calcola l'imposta di soggiorno qualora il cliente soggiorni a cavallo di 2 mesi per un periodo consecutivo complessivo superiore a 5 pernottamenti?

Qualora un cliente soggiorni a cavallo di 2 mesi per un numero di giorni complessivo superiore a 5 ma consecutivi, l'imposta di soggiorno è dovuta solo per 5 pernottamenti. Esempio: un cliente che soggiorna dal 27 aprile al 10 maggio mattina (totale 13 pernottamenti) verserà l'imposta solo per 5 notti.

6. Qualora l'ospite pernotti a cavallo di un trimestre solare, come deve essere dichiarata la sua permanenza?

Deve essere dichiarata in base alla data di incasso dell'imposta.

Esempio: una coppia soggiorna dal 30/06 al 04/07. Se l'imposta per l'intero periodo viene incassata ad inizio soggiorno (in data 30/06) dovrà essere dichiarata tutta come incasso relativo al mese di giugno (2° trimestre).

Se invece viene incassata a fine soggiorno (in data 04/07) l'imposta dovrà essere dichiarata tutta come incasso relativo al mese di luglio (3° trimestre).

Si ricorda che, da Regolamento, il gestore è tenuto a rilasciare quietanza all'ospite attestante l'avvenuto incasso dell'imposta di soggiorno.

7. Se un ospite soggiorna prima in una struttura e poi in un'altra e c'è continuità tra le due, è corretto che la seconda struttura consideri il soggiorno precedente?

Se c'è continuità fra i due soggiorni, il gestore della prima struttura farà pagare i giorni del pernottamento che gli competono, mentre il gestore della seconda struttura chiederà all'ospite l'imposta sino alla concorrenza dei 5 giorni imponibili e dietro presentazione della ricevuta del precedente soggiorno in altra struttura. Il secondo gestore deve trattenere una fotocopia della ricevuta rilasciata per il precedente soggiorno.

8. Cosa accade se il cliente si rifiuta di pagare l'imposta?

A decorrere dall'entrata in vigore dell'articolo n. 180 del DL n. 34 del 19/05/2020, convertito con modificazioni in Legge n. 77 del 17/07/2020, il gestore della struttura ricettiva è responsabile del pagamento dell'imposta con diritto di rivalsa sui soggetti passivi, della presentazione della dichiarazione, nonché degli ulteriori adempimenti previsti dalla Legge e dal Regolamento Comunale.

Pertanto, se l'ospite si rifiuta di versare l'imposta di soggiorno, l'imposta è comunque dovuta al Comune dal gestore della struttura.

Il legislatore riconosce al gestore un diritto di rivalsa sull'ospite: il gestore può attivare le procedure per riscuotere l'imposta da coloro che soggiornano e non pagano.

9. Come si rilascia al cliente la ricevuta dell'imposta pagata? L'importo è soggetto ad IVA o no?

L'imposta di soggiorno non è assoggettata all'applicazione dell'IVA.

Si potrà inserire la somma per l'imposta:

- nella fattura fuori campo IVA,
- oppure rilasciare quietanza a parte utilizzando un generico BOLLETTARIO QUIETANZE, oppure usare il MODULO messo a disposizione sul sito del Comune di Reggio Emilia, o ancora stampando direttamente la quietanza mediante il software messo a disposizione gratuitamente dal Comune.

Qualora si utilizzasse il BOLLETTARIO QUIETANZE o la fattura, si apporrà, a titolo esemplificativo, la seguente dicitura:

Comune di Reggio Emilia - Assolta imposta di soggiorno per € _____ - Delibera CC n. 70 del 29/03/2021 e s.m.i.

10. I gestori delle strutture ricettive ubicate nel Comune di Reggio Emilia sono tenuti a presentare la dichiarazione anche se per il periodo considerato non ci sono stati ospiti?

Se la struttura ricettiva, nel trimestre, è stata aperta e non ha avuto ospiti (o ne ha avuti solo esenti), la dichiarazione deve essere comunque presentata indicando zero pernottamenti imponibili.

11. Se un dipendente di una Ditta lavora in trasferta, ad esempio per un mese, nel Comune di Reggio Emilia arrivando il lunedì e partendo il venerdì, deve pagare l'imposta di soggiorno?

Sì. Deve pagare l'imposta di soggiorno per tutti i 4 pernottamenti di ogni settimana.

Diverso se il contratto prevede la disponibilità della camera senza interruzioni - paga e ha la disponibilità di pernottare tutte le notti, compreso il sabato e la domenica - il soggetto pagherà solo i primi 5 pernottamenti.

12. A chi può essere rilasciata la quietanza quando è la Ditta/Ente che paga i pernottamenti e non la persona fisica che materialmente soggiorna nella struttura?

In questo caso le soluzioni possono essere due e sono a discrezione del gestore della struttura ricettiva:

- la ricevuta dell'imposta di soggiorno sarà intestata direttamente alla persona fisica che materialmente pernotta nella struttura e che corrisponderà l'imposta e se la farà rimborsare dalla Ditta/Ente esibendo la ricevuta rilasciata dal gestore della struttura;
- la ricevuta dell'imposta di soggiorno sarà intestata direttamente alla Ditta/Ente, anziché alla persona fisica che materialmente pernotta nella struttura.

In ogni caso l'imposta dovrà essere riversata e i pernottamenti andranno dichiarati nel rispetto dei modi e tempi previsti dal Regolamento Comunale disciplinante l'imposta di soggiorno.

13. Se delle strutture/aziende di Reggio Emilia, mi mandano dei clienti come loro ospiti, dicendomi di non far sostenere loro alcuna spesa, neanche l'imposta di soggiorno, come mi devo comportare?

Nel caso in cui una ditta o un qualsiasi Ente di Reggio Emilia mandi degli "ospiti", la struttura ricettiva non dovrà far altro che comportarsi come specificato in risposta al quesito n. 12.

Si ricordi che una delle cause di esclusione è la residenza anagrafica della persona nel Comune di Reggio Emilia (principio che vale quindi solo per le persone fisiche) e non la sede legale nel Comune di Reggio Emilia di una ditta o persona giuridica.

14. Nel caso di viaggi di gruppo la quietanza va rilasciata ad ogni singolo soggetto?

La quietanza può essere rilasciata singolarmente o anche solamente al capo-gruppo, purché la stessi rechi al suo interno il numero dei soggetti che hanno soggiornato.

15. Gli accordi commerciali tra tour operator e strutture ricettive hanno rilevanza sugli obblighi dell'imposta di soggiorno?

Gli accordi commerciali tra albergatori e tour operator hanno rilevanza solo tra le parti e non incidono sulle scadenze e obblighi per l'imposta di soggiorno.

Pertanto l'imposta, per gruppi di viaggi organizzati da tour operator, dovrà essere richiesta agli ospiti ENTRO la fine del loro soggiorno indipendentemente dagli accordi commerciali.

16. Per il soggiorno di propri dipendenti, un'azienda stipula apposita convenzione con un albergo, concordando un pagamento dilazionato (es. 30/60 gg): quando deve essere corrisposta l'imposta di soggiorno? Cosa succede se alla scadenza l'azienda non paga?

L'imposta dovuta per il pernottamento presso una struttura ricettiva diviene esigibile alla partenza dell'ospite (check-out), quindi a prescindere dagli accordi commerciali in essere, l'imposta si intende corrisposta ed incassata in quel momento: il gestore di conseguenza porrà in essere gli adempimenti previsti, con la tempistica di rito.

L'Amministrazione non risponde del mancato pagamento da parte dell'azienda, che resta un rischio imprenditoriale a carico della struttura, rientrando nella propria autonomia gestionale.

17. Ho un appartamento ammobiliato per uso turistico che intendo dare in affitto nelle prossime settimane, però, con un contratto che non rientra fra quelli avente natura turistica: cosa devo fare in questo caso?

Nel caso in cui l'immobile sia stato utilizzato come "Appartamento ammobiliato per uso turistico", a seguito di presentazione di comunicazione di locazione di appartamenti ammobiliati, qualora venga successivamente adibito e destinato per altre finalità, occorre necessariamente prendere contatto con lo Sportello Attività Produttive e Edilizia del Comune di Reggio Emilia al fine di attivare le conseguenti e doverose procedure previste in questi casi.

Per maggiori informazioni e dettagli è possibile contattare lo Sportello Attività Produttive e Edilizia al seguente recapito telefonico: 0522 – 456450.

Rimangono salve ed invariate, ovviamente, tutte le scadenze e gli adempimenti dovuti ai sensi di Legge e Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta di soggiorno, previsti fino alla segnalazione di cui sopra.